

Un santo al servizio dei giovani Aimc e Age festeggiano San Giovanni Bosco

Anche quest'anno l'Associazione italiana maestri cattolici (Aimc) e l'Associazione genitori (Age), entrambe presiedute da Caterina Pascocci festeggeranno la ricorrenza di San Giovanni Bosco patrono degli educatori e della gioventù. Sabato 3 febbraio gli associati parteciperanno alla S. Messa che verrà celebrata alle 18 a San Domenico. Successivamente nei locali del ristorante "Il Castello" sullo stesso lato della chiesa, i convenuti

avranno momenti di riflessione, con la partecipazione dell'arcivescovo mons. Giovanni Tani, per ricordare la figura e l'opera che San Giovanni Bosco ha svolto in favore dei giovani, e momenti ricreativi animati, come sempre, dal dott. Massimo Volponi e dalle maestre Bruna Desideri e Maria Seconda Vallanti. A seguire, per concludere l'evento, verrà consumata una cena. E' stato consentito l'accesso in centro dal varco di via Matteotti e la sosta.



"Bimbi & Bus" Come usare il mezzo pubblico

Dalla collaborazione tra Adriabus e l'Istituto Volponi di Urbino nasce "Bimbi&Bus", un progetto destinato alle Scuole dell'Infanzia "Lorenzo Valerio" e "Canavaccio", che punta a far comprendere ai bimbi, e quindi alle famiglie, l'importanza dell'uso responsabile del mezzo pubblico, il rispetto per il benessere altrui, l'importanza delle tematiche ambientali e dell'impatto che la mobilità privata ha sull'ambiente stesso. Il progetto è coordinato da

Giovanna Pugliese che lo ha ideato. "Bimbi&Bus" si articola in 12 incontri (10 in classe e 2 su un bus) e permetterà di sperimentare l'utilizzo dei mezzi pubblici in maniera divertente e sicura, aumentando la consapevolezza dei vantaggi che si ottengono con l'utilizzo dei trasporti pubblici (sicurezza, risparmio, ecologia, socialità, salute e attività motoria) oltre che educare i bambini attraverso un'esperienza concreta di educazione civica.

Mercatello sul Metauro DI DON PIERO PASQUINI

Lunedì 22 gennaio 2018 è avvenuta a Mercatello sul Metauro una importante manifestazione che ha coinvolto Santa Veronica Giuliani, recentemente proclamata dal documento pontificio in modo ufficiale 'Patrona' degli sportivi e della scherma.

E' giunta nel paese nativo della Santa una Delegazione sportiva ai più alti livelli insieme al Presidente della Feder-Scherma nazionale Giorgio Scarso; i presidenti scherma delle regioni Marche e Umbria con tutti i rappresentanti delle varie società sportive, con una atleta di fama straordinaria l'on. Valentina Vezzali, deputata al Parlamento. A nome dell'arcivescovo ha presenziato mons. Davide Tonti, vicario episcopale, ed altre autorità locali e regionali.

Un momento toccante è stato durante la Visita al santuario della Santa, con l'accensione della lampada votiva perenne. "Questo gesto di alto valore simbolico, - ha spiegato il parroco - tocca le corde dei nostri sentimenti e della nostra fede.

Fiaccola. La fiaccola rappresenta la vostra fede: cioè gli sportivi sanno che c'è un pezzo del loro cuore e della loro spiritualità qui, accanto alla loro patrona; una piccola fiamma sempre accesa come a dire alla Santa: noi siamo vicini a te.

E d'altra parte questa piccola fiamma accesa dentro la casa della santa e qui nel monastero delle sorelle cappuccine sta a ricordare a voi e agli sportivi che il cuore di S. Veronica e delle sorelle monache e dei fedeli di Mercatello «è con voi, prega per voi».

Patrona degli sportivi. Nella sala del Consiglio comunale sono state concordate iniziative che legano il mondo spirituale della Santa e il mondo sportivo della Scherma, tra cui un'udienza particolare dal Santo Padre; un pellegrinaggio nazionale da organizzare in una data concordata; la Settimana estiva con momenti di formazione su tematiche che riguardano Sport, educazione e problematiche sociali; colle-

S. Veronica e lo sport



ACEPUDIPIT AUT ET QUIDITI AUDIGEN DITIBUS ALIT, SI SUM NATUR? QUIANDEM IPSANIM

gamenti col mondo giovanile grazie ai campionati giovanissimi che si svolgono a Riccione in primavera; ospitalità a gruppi di sportivi per settimane di ritiro. Il legame tra Veronica e la nobile arte della scherma, con la Santa pro-

tettrice di questo sport, si consacra, con un gesto culturale sportivo e umano che unisce la Federazione Italiana Scherma a Mercatello sul Metauro; e che prevede una volta all'anno una visita spirituale al paese nativo, dove Santa Veronica con



La Chiesa ha recentemente proclamato la grande mistica di Mercatello patrona degli sportivi e della scherma

la sua benedizione, indica la strada maestra per la migliore riuscita sia nello sport sia nella vita.

Società sportive. Il momento forte è avvenuto con la sottoscrizione di un patto culturale e sportivo tra il presidente della FIS nazionale, il vicario episcopale, il presidente dell'Associazione locale ed il Sindaco. In esso ci si impegna a instaurare con la Federazione Italiana Scherma, e con tutte le 350 società sportive d'Italia momenti di incontro e preghiera degli atleti a Mercatello nella casa della Santa ogni qualvolta e prima della partenza degli stessi in occasione di eventi, gare e manifestazioni di carattere nazionale, internazionale e mondiale.

Un momento toccante, nella visita al santuario, è stato l'accensione della lampada votiva perenne



27 gennaio

Giornata della memoria

La città di Urbino celebra la "Giornata della Memoria" con un'iniziativa realizzata grazie alla collaborazione fra l'Istituto di Istruzione Superiore "Raffaello" e l'Amministrazione comunale.

L'appuntamento è fissato per sabato 27 gennaio alle 10, nella Sala del Maniscalco (Ridotto del Teatro - Rampa di Francesco di Giorgio), dove degli studenti proporranno una riflessione sulla Shoah tramite la lettura di brani di alcuni scrittori e la presentazione di elaborati scritti dagli studenti.

Trasanni A CURA DELLA REDAZIONE

Concorso letterario



E' stata prorogata al 31 gennaio la consegna degli elaborati relativi al concorso letterario Maria rispose: «Eccomi». Le nostre risposte ai problemi e alle necessità del tempo odierno bandito dalla Fondazione "Il Pellicano" di Trasanni per l'anno in corso.

Ricordiamo che la Fondazione "Il Pellicano" organizza ad anni alterni concorsi artistici e letterari la cui finalità è diffondere il culto di Maria attraverso tematiche attuali e di grande rilevanza sotto il profilo umano e culturale. Si tratta di eventi che richiamano l'attenzione e l'interesse di studenti, artisti e letterati, ma anche di semplici cittadini che sentono il bisogno di esprimere la loro attenzione per temi di elevata spiritualità. Spesso nelle loro opere si rivela una personalità che altrimenti non si sarebbe potuta manifestare, riempiendo di soddisfazione gli stessi autori e

gli organizzatori. I titoli proposti hanno stimolato la creatività dei partecipanti e l'auspicio è che anche quest'anno ci si muova nella stessa direzione. La scelta dell'argomento quest'anno ha inteso sollecitare la riflessione sulla disponibilità di Maria all'invito dell'Angelo, una disponibilità piena, senza riserve e condizioni. La finalità del concorso è quella di raccogliere, sotto forma di testi in prosa o in versi, testimonianze, riflessioni, contributi che mettano a tema il coinvolgimento e l'impegno personale nel rispondere ai bisogni che ci circondano. Tutti coloro che hanno interesse all'argomento sono sollecitati a partecipare. Il regolamento del Concorso è presente nel sito della Fondazione: www.centromarianoipellicano.it La presentazione degli elaborati va effettuata entro il 31 gennaio 2018.

Urbania DI R. ROSSI

Riflessioni su Raffaello Sacchi

Urbino e Raffaello. "Robert von Zimmerman nel suo trattato di estetica (1865) scriveva: "Shakespeare non è meno classico di Omero, anche Raffaello sta accanto a Fidia". E precisava: "La pura forma estetica del classico non include alcuna determinazione di tempo: il classico sta nel tempo, la classicità sta fuori del tempo" (G. Reale, 2012).

Ci sono dei personaggi di cui mi piace parlare. Uno di questi è Raffaello Sacchi di Sant'Angelo in Vado, logorroico mi direbbe qualcuno, non credo, entusiasta riterrei io. Tengo a ricordare che, da insegnante, insisteva perché continuasse la benedizione pasquale nelle aule. Gli ho consigliato di depositare nell'archivio parrocchiale le lettere

ricevute dal segretario di Monsignor Capovilla segretario di Papa Giovanni, in visita a Sant'Angelo in Vado nel 1977. Pochi giorni fa mi ha illustrato il suo grande Presepe nella Cattedrale del suo amato paese. Mi ha detto che lo fa tutti gli anni come "momento di preghiera". Delle medaglie d'argento ricevute per meriti artistici da giovane ne parlerò un'altra volta.